

**La polemica. Testa: gomme invernali, altra stangata per i pescaresi**

PESCARA Esplode la polemica per l'ordinanza, firmata giovedì scorso dal sindaco Marco Alessandrini, che rende obbligatorie anche a Pescara le gomme termiche o le catene a bordo, dal prossimo 15 novembre al 15 aprile dell'anno prossimo. Ieri sono intervenuti i consiglieri del Nuovo centrodestra per criticare l'amministrazione. «Dopo aver chiesto ai cittadini di pagare il massimo possibile di imposte locali, e nonostante l'imminente scadenza della Tari (il cui termine di pagamento è tuttora sconosciuto)», affermano in una nota Guerino Testa, Massimo Pastore e Alfredo Cremonese, «il Comune annuncia per il 15 novembre un'altra novità. In città, dove la neve rappresenta un evento straordinario, l'amministrazione impone ai mezzi di circolare con pneumatici invernali ovvero di avere a bordo mezzi antistrucchiolevoli. Una nuova mazzata per le famiglie, specie quelle monoreddito, per i pensionati e per chi non naviga nell'oro e deve stringere la cinghia ogni mese». «Bocciamo senza mezzi termini questa scelta, immotivata in una città di mare e con un clima mite come Pescara», prosegue la nota, «specie se adottata in un momento difficile dal punto di vista economico. E comunque sarebbe stato possibile calibrare il provvedimento a seconda delle zone della città, considerato che ci sono aree del territorio più a rischio e aree assolutamente non a rischio, in caso di neve. Sarebbe stato possibile, ad esempio, imporre la circolazione con pneumatici ad hoc solo nelle zone collinari». «D'ora in poi», conclude la nota, «sarebbe opportuno usare più il buonsenso, in Comune, evitando di colpire indiscriminatamente le tasche dei cittadini senza pensare che ci sono famiglie e attività davvero in difficoltà e che hanno ben altre emergenze di cui occuparsi, e non certo gli pneumatici per la neve che non c'è».

